

CADUTA con TONFO

Il centro-sinistra Forsempronese ha seguito la strada di quello nazionale: è caduto; è caduto per la mancata approvazione del Bilancio Preventivo 1970 il quale, per la impostazione sbagliata e priva di contenuti politici e programmatici, ha fatto meritare ai suoi presentatori (Sindaco, Giunta e maggioranza) una dura e motivata condanna dei Consiglieri del P.C.I.

E la condanna dei comunisti nei confronti del Bilancio e del centro-sinistra è avvalorata dal fatto che un Consigliere del P.S.U. ed un Assessore del P.S.I. (a nome dei loro partiti) hanno espresso delle riserve, anche se.....hanno votato SI.

Comunque il Sindaco e la Giunta non hanno avuto i voti necessari all'approvazione del Bilancio e nonostante questo non hanno sentito il dovere di trarre delle conclusioni.

Questo perchè il centro-sinistra è nato malato come è sempre vissuto in modo stentato, da moribondo, in mezzo a infinite contraddizioni; gli scontri interni sono sempre stati dettati da motivazioni futili, personali, di concorrenza e mai per motivi seri riguardanti i problemi piccoli e grandi della comunità locale.

Moribondo da anni, il centro-sinistra è stato tenuto in vita dalle basse ambizioni di alcuni suoi esponenti al solo scopo di poter continuare le "piccole manovre" ed i "bassi clientelismi"; a dispetto della giusta e sdegnata reazione dei cittadini ed elettori Forsempronesi.

Il P.C.I. denuncia alla pubblica opinione il tentativo, che sta mettendo in atto il centro-sinistra, tendente ad alleggerire il carico di responsabilità accumulato.

Il P.C.I. chiede la convocazione immediata del Consiglio Comunale, perchè esso è la sede naturale per un dibattito dal quale debbono scaturire atteggiamenti nuovi e capaci di indicare la via restauratrice dei diritti del cittadino, facendo piazza pulita -in Comune e negli Enti Pubblici- del metodo antidemocratico e clientelare instaurato dal centro-sinistra.

Il P.C.I. dichiara che non è disponibile, ne lo sarà mai, a quel tipo di compromessi cui è abituato il centro-sinistra.

Il P.C.I. rivendica per il futuro (come ha sempre dimostrato nel passato) l'adesione per programmi avanzati capaci di interpretare i bisogni delle popolazioni.

La forza del P.C.I. deriva dal consenso di tutti quei cittadini che vogliono sconfiggere lo sfruttamento, il privilegio, i metodi antidemocratici.

Questi cittadini hanno scelto il Partito Comunista come loro portavoce e difensore ed il Partito Comunista si rivolge e si rivolgerà a loro ogni volta che si presenteranno problemi di interesse comune.

Siamo contro le manovre verticistiche che caratterizzano gli altri partiti.

Siamo e resteremo con le mani pulite.

Per questo, concludiamo che il ricorso al corpo elettorale, con un verdetto sovrano e inappellabile, deve indicare la forza o le forze politiche che considera degne della sua fiducia.

Le Sezioni del Partito Comunista Italiano
del Comune di Fossombrone

8 marzo 1970

